

Nigeria: condannato a morte per una canzone

Yahaya Sharif-Aminu, cantante di 22 anni detenuto nella prigione di Kano (Nigeria), **potrebbe essere impiccato in qualsiasi momento, per aver diffuso una canzone considerata blasfema** contro il profeta dell'Islam.

La pena di morte per blasfemia è prevista dalla **Shari'a**, la legislazione islamica in vigore in molti degli stati settentrionali della **Nigeria**. **Personaggi influenti e leader religiosi** stanno facendo pressione affinché l'esecuzione avvenga il prima possibile.

L'uso della pena di morte per blasfemia, tuttavia, viola gli obblighi della Nigeria ai sensi del **Patto internazionale sui diritti civili e politici**, che **limita l'uso della pena capitale ai "crimini più gravi"** (come l'uccisione intenzionale). Il Governo Centrale, quindi, **dovrebbe annullare** il giudizio di colpevolezza e la condanna all'impiccagione di Yahaya Sharif Aminu.